



Milano, 9 novembre 2006

Comunicato stampa

## L'oro bianco e le cave in Italia: l'escamotage dei "laghetti"

L'inchiesta di Altreconomia di novembre,  
a firma del direttore Miriam Giovanzana

Le attività estrattive, miniere e cave, sono in Italia una delle cause di maggiore degrado ambientale.

Ma cosa si fa se il territorio comunale destinato all'escavazione è esaurito e, per legge, non si può più scavare? Case, strade, grandi infrastrutture hanno comunque "fame" di ghiaia e sabbia.

In Veneto, ma forse non solo lì, una risposta l'hanno trovata: se non si possono aprire nuove cave, si può provare a presentare un piano per il ripristino ambientale di una zona degradata che preveda la realizzazione di un paio di "laghi artificiali".

Il gioco è fatto: basta non parlare di "cava" ma di un semplice "movimento terra".

Ci hanno provato per esempio a **Nervesa della Battaglia**, in provincia di Treviso. Il Tribunale amministrativo regionale gli ha dato torto, ma adesso il Comune fa ricorso.

Il gioco vale qualcosa come **17 milioni di metri cubi di sabbia e ghiaia e 220 milioni di euro**.

Così si scavano laghi artificiali o piscine ma in realtà si mira all'oro bianco: cioè a quel letto di sabbia e ghiaia che rappresenta la ricchezza e la maledizione di questo territorio.

Come a Paese, sempre in provincia di Treviso: visto dall'alto, **paese è pieno di laghetti**.

Potrebbe sembrare quel che si dice "un ridente luogo" di campagna. In realtà i laghetti sono tutti **ex cave di sabbia e ghiaia riempite dopo l'escavazione**. Le cifre ufficiali dicono che Paese ha il **4,80 per cento del territorio agricolo trasformato in cava**. Il primo cittadino e i comitati civici parlano di quasi il 10 per cento di territorio, se si tiene conto delle strade di cava e delle aree di pertinenza delle fasce di rispetto.

Ben oltre il limite del 3 per cento del territorio agricolo comunale previsto dalla normativa regionale (la n. 44 del 1982). La lobby dei cavaatori preme per far saltare questi limiti e gli ultimi pronunciamenti dell'assessore regionale competente, Renato Chisso, vanno in questa direzione.

**Il pericolo investe l'Italia intera.**

Quella di Nervesa, allora, diventa una battaglia contro il degrado ambientale che riguarda tutti. In Veneto dal 1982 sono state autorizzate escavazioni di sabbia e ghiaia per **302 milioni di metri cubi**. Comitati anti-cave sono sorti ovunque. Sullo sfondo i progetti dell'Alta velocità Milano-Venezia e l'autostrada Pedemontana. Nessuno pensa al riciclaggio, eppure il volume degli inerti coprirebbe il 70-80% della domanda.

Dal Veneto alla Cina: a Pechino e dintorni, Altreconomia ha visitato **il retrobottega del miracolo economico cinese**. I nuovi paria sono i camerieri che si alzano stanchi, dopo aver dormito su materassi stesi nella cucina del loro ristorante. Sono **mingong, contadini inurbati** alla ricerca di migliori condizioni di vita. I mingong non hanno diritto a risiedere in città, né accesso a nessuna protezione sociale: sono l'atra faccia di una società che conosce uno sviluppo economico forsennato, a costo dell'ambiente. Chiedete agli abitanti di Taiyuan, capoluogo dello Shanxi, qual è l'odore del miracolo economico cinese. **C'è carbone in cielo, e lo respiri ovunque.**

C'è modo e modo per passare **da poveri a ex**. Intervistato da Altreconomia, **Muhammad Yunus** racconta l'idea rivoluzionaria che l'ha portato al Premio Nobel per la Pace. Con la Banca dei poveri ha creato il micro-credito, che è diventato un esempio seguito da molti, anche in Italia.

### **I dettagli dell'inchiesta sul numero di novembre di Altreconomia.**

Per informazioni e ricevere copia della rivista inviate una mail a [luca@altreconomia.it](mailto:luca@altreconomia.it) o telefonate al n. tel. 02.83.24.24.26

**Altreconomia** è il mensile dell'economia solidale e dei consumi critici.

La redazione è in via Calatafimi 10, a Milano

Tel. 02.83.24.24.26 - fax 02.83.39.02.51 - <http://www.altreconomia.it>

È in vendita nelle botteghe del commercio equo e solidale di tutta Italia:

l'elenco è su <http://www.altreconomia.it/botteghe>